

Casale Monferrato Giovedì pomeriggio l'assemblea provinciale di Confindustria: tra i relatori Lara Ponti e Carlin Petrini

Ambiente, salute, economia La sostenibilità a tutto tondo

CASALE MONFERRATO

● Ambiente, salute, economia. In una parola, sostenibilità. A tutto tondo. Perché solo un autentico intreccio fra competenze, specialità, innovazione rende un paese competitivo. E il mondo delle imprese è in prima fila. Confindustria Alessandria ha scelto, in occasione dell'assemblea provinciale ospitata ieri pomeriggio, nel Teatro di Casale Monferrato, proprio il tema del rapporto dell'uomo con l'ambiente, la salute e l'economia. Ma lo sviluppo «è legato però anche a quello del Paese: sottolineo l'importanza degli investimenti, di Industria 5.0, della competitività energetica e della transizione green, e di una politica industriale europea a sostegno dell'innovazione» ha ricordato in apertura Laura Coppo, presidente di Confindustria Alessandria (450 imprese con 25.000 addetti).

I filoni tematici

Coppo ha ricordato i filoni tematici sviluppati da Confindustria Alessandria nel 2023 - 2024, dal

rapporto scuola - impresa al consolidamento delle relazioni con l'Università del Piemonte Orientale, al supporto alle Academy di filiera e al progetto di un nuovo Its dedicato alla Meccanica che promuove Confindustria Alessandria. Sulla sostenibilità è proseguito il programma "La fabbrica sostenibile", e particolare attenzione è stata rivolta alle infrastrutture e alla logistica per lo sviluppo delle imprese e del territorio. Infine è cresciuta l'operatività della Fondazione Viva, presieduta da Carlo Volpi, promossa da Confindustria Alessandria e attiva da due anni. Poi, con la regia di Pierluigi Buscaiolo, direttore del Monferrato, è stata la volta degli interventi dei tre ospiti.

Correggere gli equilibri

Per Lara Ponti, vicepresidente nazionale di Confindustria con delega a Transizione ambientale e obiettivi Esg, è stata la prima uscita pubblica dopo la recente nomina nazionale. «A oggi - ha affermato - è evidente la necessità di correggere gli equilibri che hanno governato negli ultimi decenni il rapporto tra economia, società ed ecosistemi. Il punto nodale è la transizione a un sistema eco-

nomico che diventi generativa di equilibrio e benessere per la società e l'ecosistema. In questo senso, è importante sottolineare che la transizione ambientale è indubbiamente urgente, ma che è una delle dimensioni di un'economia sostenibile, che quindi deve essere integrata con le dimensioni sociali e di governance trasparenti. Confindustria vede in questo

cambiamento un'opportunità di innovazione, di creazione di posti di lavoro e di inclusione e coesione sociale. L'Italia presenta un

sistema industriale diversificato, caratterizzato da filiere integrate e distretti industriali che promuovono ricerca, innovazione e sviluppo, anche tramite l'eco-innovazione e l'adozione di tecnologie sostenibili. Il Piano Industria 4.0 ha contribuito a rafforzare questa tendenza, ma si auspica una visione a lungo termine per guidare lo sviluppo industriale del Paese».

Sovvertire il modello cibo

Carlin Petrini, gastronomo, sociologo, fondatore Slow Food e Università delle Scienze Gastronomiche di Pollenzo, ha sottolineato come «sia diventato iniquo, insalubre e altamente inquinante

il sistema cibo e di come sia necessario sovvertire questo modello in quanto il cibo non solo sta ammalando i nostri corpi ma sta compromettendo la salute dell'intero pianeta» e ha annunciato una «raccolta firme per l'inserimento dell'educazione alimentare come insegnamento all'interno delle scuole di ogni ordine e grado».

Nino Cartabellotta, medico, presidente della Fondazione **Gimbe** (Gruppo Italiano per la medicina basata sulle evidenze) ha parlato di un «preoccupante stato di salute' del Servizio sanitario nazionale» che impone «una profonda riflessione politica: il tempo della 'manutenzione ordinaria' è ormai scaduto».

Enrico Sozzetti

Laura Coppo

Investimenti, green, competitività energetica, Industria 5.0, innovazione

Carlin Petrini

Il sistema cibo? Iniquo, insalubre e altamente inquinante: bisogna cambiare modello



Teatro Municipale. Giovedì pomeriggio all'assemblea provinciale di Confindustria: discussi tanti temi d'attualità



Laura Coppo. Ha aperto il vertice



Peso: 34%